



UNIONE DEI COMUNI "DELLA BRENTA"

sede legale Piazza Umberto 1° n°1, 35014 Fontaniva (PD)
sede operativa Piazza Marconi, 1 - 35010 Carmignano di Brenta (PD)
recapiti telefonici Fontaniva 049-5949965 Carmignano 049-9430355



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

NUMERO 10 Del 29.09.2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18.00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di BOLIS ALESSANDRO il Consiglio dell'Unione.

Partecipa il Segretario dell'Unione BERTOLO MIRKO

	P	A		P	A
BOLIS ALESSANDRO	X		PIOTTO LORENZO	X	
PASQUALON ERIC	X		BASSO MARY FRANCA		X
SIMIONATI MICHELA	X		DE FRANCESCHI RICCARDO	X	
TONIOLO RENATO	X		NALDO WILLIAM	X	
VENDRAMIN ALESSANDRO	X		SECURO GIORGIO	X	

Svolto l'appello, alla presenza del Presidente e n. 8 Consiglieri, nominati scrutatori Toniolo Renato, Securo Giorgio e Naldo William.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto di cui sopra, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

PREMESSO che è stata costituita l'Unione dei Comuni Della Brenta, fra i Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva e, in particolare,:

- che il Comune di Carmignano di Brenta ha approvato l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione dei comuni Della Brenta con D.C.C. n. 35 del 28.12.2015;
- che il Comune di Fontaniva ha approvato l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione dei comuni Della Brenta con D.C.C. n. 36 del 30.12.2015;
- che lo Statuto dell'Unione dei Comuni Della Brenta è stato pubblicato nel B.U.R. Veneto n. 10 del 05/02/2016;
- che, in data 27/04/2016, con atto pubblico a rogito del notaio Nicola Maffei di Carmignano di Brenta, è stato sottoscritto dai Sindaci dei comuni interessati l'atto costitutivo dell'Unione Della Brenta;

PREMESSO, altresì:

- che l'art. 1 del D.Lgs 30/3/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" definisce le modalità secondo cui deve essere disegnata l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, richiamando in particolare le seguenti finalità:
 - a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
 - b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
 - c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- che l'art. 42 comma 2 lett. a) del T.U.E.L. prevede la competenza del Consiglio nell'adozione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi e l'art. 48 comma 3 prevede la competenza della Giunta nell'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATO che l'art. 7, comma 4, dello Statuto dell'Unione dei Comuni della Brenta prevede l'obbligo da parte della Giunta di adottare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Tutto ciò premesso e rilevato;

CONSIDERATO:

- che è risulta necessario, in ragione di quanto stabilito dal quadro normativo sopra richiamato, avviare un processo di riorganizzazione dell'amministrazione comunale, anche al fine di adeguare le strutture e la loro azione ai mutamenti prodottisi nella realtà amministrativa locale;
- che l'obiettivo prioritario correlato a tale processo di innovazione organizzativa è il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e della sua capacità di orientamento ai bisogni dei cittadini;
- che per dar corso alla definizione del nuovo assetto organizzativo è necessario individuare precise linee-guida costituenti il principale riferimento per l'elaborazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RILEVATA la necessità di stabilire i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, cui la Giunta dell'Unione dovrà conformarsi nell'adozione del relativo regolamento;

RICHIAMATI:

- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48 comma 3 del D.lgs 267/2000 in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 4, comma 1, lett. a) del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, al cui rispetto la Giunta dell'Unione dovrà uniformarsi per l'adozione del relativo regolamento:

- a) separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- b) ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti

l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;

c) ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;

d) articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;

e) snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;

f) miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;

g) verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;

h) introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, in ossequio alle disposizioni del D.lgs. 150/09 e secondo i principi in esso contenuti, attraverso idonei organismi di controllo interno;

i) distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;

l) ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;

m) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre amministrazioni pubbliche;

n) gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;

o) affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;

p) utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;

q) definizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali in conformità ai principi di cui al capo III del titolo IV del d.lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.lgs 165/2001.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BRENTA IN
DATA 29/09/2016, N. 10

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49

1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

<<Approvazione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi>>

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Il responsabile dell'Area Affari Generali e Lavori Pubblici, Bertolo dott. Mirko

In ordine alla regolarità tecnica per quanto di stretta competenza esprime: Parere favorevole

Data, 28/09/2016

Il responsabile dell'Area Affari Generali e Lavori Pubblici

Bertolo Dott. Mirko

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono è stato acquisito il relativo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

ACCERTATA la propria competenza;

UDITO il Presidente dell'Unione relazionare analiticamente sull'argomento in discussione;

DATO ATTO che non segue alcuna discussione;

POSTA in votazione la proposta di deliberazione.

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 9 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, dando atto che la stessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
Boris Alessandro

Il Segretario dell'Unione dei comuni Della Brenta
Bertolo dott. Mirko

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi dal 27 OTT. 2016

Li 27 OTT. 2016

Il Segretario dell'Unione dei comuni Della Brenta
Bertolo dott. Mirko

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Unione, ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li _____

Il Segretario dell'Unione dei comuni Della Brenta
Bertolo dott. Mirko
